



PROVINCIA DI FROSINONE

AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1923 DEL 14/07/2026

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: PIUCCI RAFFAELLA

OGGETTO: RINNOVO AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE N. 54 DEL 13/09/2006 E NUOVA AUTORIZZAZIONE AI SOLI FINI IDRAULICI E DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE, AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904, R.D. N. 368/1904 E REGOLAMENTO REGIONALE N. 1/2022 E SS.MM.II., PER N. 1 MANUFATTO DI SCARICO - COMUNE DI FERENTINO SUL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "FOSSO FRESINE E TORRENTE ALABRO"; DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, CO. 2, L. N. 241/1990 E EX ART. 13 DELLA L. 120/2020 - FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA. SOCIETÀ: ECO.ENNE SRL.- P. IVA 03229200609 SEDE LEGALE: VIA CONSORTILE 3 - 03013 FERENTINO (FR)

IL DIRIGENTE

VISTO il Provvedimento n. 4299 del 04/02/2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

RICHIAMATO il Regio Decreto n. 523/1904, il Regio Decreto n. 368/1904 e del Regolamento Regionale n. 1/2022, recante la disciplina della procedura per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche e di concessione di aree demaniali

PREMESSO che,

- con nota acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 25840 del 18/07/2025, la ECO.ENNE Srl.– P. IVA 03229200609 (di seguito Società/Ditta), con sede legale in Via Consortile 3 – 03013 Ferentino (FR), ha presentato istanza di Rinnovo Autorizzazione Dirigenziale n. 54 del 13/09/2006 e nuova Autorizzazione ai Soli Fini Idraulici e di Concessione di area demaniale, ai sensi del R.D. n. 523/1904, R.D. n. 368/1904 e Regolamento Regionale n. 1/2022 e ss.mm.ii., per n. 1 manufatto di scarico sito sempre nel Comune di Ferentino sul corso d'acqua denominato “Fosso Fresine e Torrente Alabro”;
- la stessa istanza è stata ammessa ad istruttoria, giusta Analisi Tecnica di controllo formale prot. n. 28163 05/08/2025.

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 3953 del 02/02/2026, la Provincia di Frosinone ha indetto la Conferenza di Servizi *ID N. 4-2026-OO./I.283* (di seguito CdS) di cui all'art. 14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 *bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.
- con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 4899 del 10/02/2026 la Regione Lazio - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche Del Mare Are Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica trametteva comunicazione di non competenza;
- con nota prot. n. 5364 del 13/02/2026 la Provincia di Frosinone comunicava chiarimenti relativi alle valutazioni di competenza in merito agli accertamenti previsti dal D.Lgs 42/2004.
- con nota acquisita al protocollo Provinciale al n. 5782 del 17/02/2026 il Comune di Ferentino esprimeva parere urbanistico favorevole.
- con nota prot. n. 5802 del 17/02/2026, considerata l'Analisi Tecnica prot. n. 5632 del 16/02/2026 è pervenuta al Servizio Attività Amministrativa e Supporto Giuridico una richiesta di integrazione del Settore Ambiente per il Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche.
- con nota prot. n. 7159 del 27/02/2026 Provincia di Frosinone ha comunicato ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la formale sospensione dei termini del procedimento per la durata massima di 30 (trenta) giorni.
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9025 del 13/03/2026, la Società ha trasmesso una richiesta di proroga di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data del 28/03/2026, la quale è da intendersi accolta in assenza di diniego espresso.
- con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 13190 del 17/04/2026 la Società trasmetteva le integrazioni richieste.
- con nota protocollo n. 17457 del 25/05/2026 la Provincia di Frosinone comunicava il formale riavvio dei termini del procedimento amministrativo in oggetto e i nuovi termini di cui all'art. 14 bis, comma 2, lett. c) e d) della legge 241/1990 e ss.mm.ii..

DATO ATTO che, entro i termini perentori entro cui le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni, perveniva:

- **il parere non favorevole della Provincia di Frosinone** - Settore Ambiente – Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche prot.n. 21163 del 23/06/2026, stante l'Analisi Tecnica prot. n. 20951 del 22/06/2026,.

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, avente ad oggetto “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e ss.mm.ii.;
- l'art 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune ” convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;
- il R. D. 25 luglio 1904 n. 523, “Testo Unico sulle Opere Idrauliche”;
- il R. D. 8 maggio 1904, n. 368, recante norme sul “Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi”;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

- il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215, recante “Nuove norme per la bonifica integrale”;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 03/01/2022 recante norme per la “Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, cd. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137;
- il D.M. 25 ottobre 2016 n. 294 recante norme in tema di “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino Distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”;
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di bonifica e di consorzi di bonifica” e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante norme in tema di “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'organismo indipendente di valutazione della performance”;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998 n. 53 e ss.mm.ii. recante norme in materia di “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183”;
- la Legge Regionale 22 giugno 2012 n. 8, recante norme per il conferimento di funzioni amministrative ai Comuni in materia di paesaggio e successive modifiche;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2020 n. 1, recante “Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione”;
- il D.P.R. n. 380/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante “Misure per lo sviluppo economico e l'attrattività territoriale degli investimenti”, con riferimento all'art. 4 comma 9 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 8/2012 Conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D.C.R. n. 48 del 23/01/2008;
- il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 “Testo Unico delle Leggi Sanitarie” e ss.mm.ii.;
- il R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 recante norme in tema di “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”;
- il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 recante norme in tema di “Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”.
- l'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, che proroga al 31 dicembre 2026 la c.d. Conferenza di Servizi “accelerata”.

RAPPRESENTATO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

ATTESO che nei confronti del Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Raffaella Piucci) e del Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 ss.mm.ii., dell'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra richiamate, adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA

della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 comma 2, della Legge n. 24/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020, come sopra indetta e svolta.

In base a quanto rilevato in sede di CdS, le criticità e le modalità per il superamento del dissenso espresso sono riportate nel parere della Provincia di Frosinone - Settore Ambiente – Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche prot.n. 21163 del 23/06/2026, visionabile nel box dedicato alla Conferenza.

La presente determinazione produce gli effetti della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, di cui all'art. 10-*bis* della Legge n. 241/1990. Ciò posto il richiedente ha facoltà di trasmettere entro dieci giorni dalla notifica del presente provvedimento eventuali osservazioni finalizzate ad ottenere la riapertura dei lavori della Conferenza di Servizi di che trattasi.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi. Gli atti inerenti il procedimento *de quo* sono depositati presso il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente Determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5, della legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26-02-2010 n. 25.

Frosinone, 14/07/2026

Documento firmato digitalmente da

DI LEGGE IVAN